


# COMUNIONE

 Messaggio entusiasmante che il Fratello Pearry ci ha dato proprio dalla Parola di Dio. Come è vero che “Noi limitiamo Dio e il tempo di Dio; ed Egli è Eterno, noi non possiamo fare questo”. Dunque stasera ci troviamo di fronte a qualcos'altro ora, è la comunione.

<sup>2</sup> Ho aspettato tre anni che una chiesa venisse a Tucson, ma è qui. Sì, siamo—siamo qui. Quindi ringraziamo il Signore, Lui proprio ci ha fatto aspettare affinché noi ora la apprezzassimo.

<sup>3</sup> Ora, c'è una cosa che vorrei dire giusto prima che iniziamo la comunione, è questo, che io credo che abbiamo visto abbastanza nel nostro giorno in cui viviamo, che dovremmo realmente dare (ciascuno) tutto il nostro essere a Dio. Noi—noi dovremmo realmente servire Dio. Credo che Lui ci abbia benedetti con la diretta risposta alla Scrittura. Come il Fratello Pearry lo ha espresso pochi momenti fa, che noi—noi siamo—noi siamo in quel tempo. Noi non siamo ciechi, noi—noi—noi vediamo che siamo qui, noi—noi siamo arrivati.

<sup>4</sup> E possiamo anche guardare in giro e vedere il modo in cui la mente umana sta abbandonando la gente. Che, noi—noi non possiamo restare molto più a lungo, ci troveremo in un completo manicomio, il mondo intero lo sarebbe. Capite? Dunque noi—noi siamo al tempo della fine.

<sup>5</sup> Ora, quando il Fratello Pearry là ha concluso, abbiamo visto che queste cose sono vere, vediamo che sono vere, non sono un mito. Non sono semplicemente qualcosa che immaginiamo. Sono qualcosa che ci è stato dato direttamente dalla Parola di Dio e manifestato pubblicamente davanti a noi, che noi riconosciamo di essere qui. Noi—noi non sappiamo per quanto a lungo ora, perché torniamo indietro di nuovo a una veglia, vedete, che tempo sia. Ma noi siamo... sappiamo che noi—noi siamo qui, siamo nel tempo. Se il tempo di Dio, io immaginerei... .

<sup>6</sup> Una volta qualcuno fece una breve analisi, in cui disse che se Dio si dovesse attenere... se Lui dovesse assegnare il tempo, un—un migliaio di anni è solo un giorno. Così se un uomo visse settant'anni, sarebbe qualche minuto del tempo di Dio. Capite? Ebbene, e diceva che se fossero quarant'anni, non significherebbero neanche il tempo in cui, Egli potrebbe quasi battere il Suo ciglio. Capite? Vedete, ecco proprio quanto è veloce, l'intera cosa, se fosse tempo stabilito; il che, Egli non ha alcun tempo. Dunque Egli è proprio Eterno.

<sup>7</sup> Credo che fosse Sarah là dietro... ovvero, no, Joseph, l'altra sera, lo ha detto a me e al Fratello Pearry. Disse: “Papà,

dove, quando Dio è venuto sulla scena? Da dove è venuto?" Vedete? "Egli dovette avere un inizio, non è vero? Lui non dovette iniziare?"

<sup>8</sup> Dissi: "No. Tutto ciò che ha un inizio ha una fine, ma è ciò che non ebbe un inizio che non ha una fine". Ovviamente, lui ha dieci anni, questa fu piuttosto una—un'osservazione a lui appropriata. Capite? E in che modo potrebbe lui ricevere questo, sapendo che qualcosa non cominciò mai? Non solo per lui, anche per me. Ora, vedete, è proprio enorme da prendere anche per me, in che modo mai iniziò.

<sup>9</sup> Ora abbiamo intenzione di osservare qualcosa qui che è realmente sacro.

<sup>10</sup> Giorni fa fui chiamato da un ottimo gentiluomo Cristiano che—che non aveva mai avuto questa, e gli risultava che noi prendiamo letteralmente la comunione. Loro prendono ciò che chiamano "comunione spirituale". E il che, in quanto a *comunione*, direi che va bene, perché *comunicare* significa "parlare a", vedete. E il fratello mi diede questa Scrittura, disse: "Fratello Branham, non pensi ora . . ."

<sup>11</sup> Ora, la ragione per cui dico questo. . . Va bene, Fratello Pearry? [Il Fratello Pearry Green risponde: "Certo".—Ed.] Vedete, la ragione per cui dico questo, in modo che comprendiate cosa state facendo. Voi non. . . se vi addentrate in qualcosa alla cieca, non sapete dove, cosa state facendo. Non potete neanche avere fiducia se non sapete cosa state facendo. Ma dovete capire cosa state facendo e perché lo state facendo.

<sup>12</sup> Lui disse: "Ora, se prendiamo la Parola di Dio, non è Dio che stiamo prendendo?"

<sup>13</sup> Dissi: "Esattamente giusto, signore, è vero. Ma noi leggiamo qui che loro effettivamente. . . Paolo insegnò di prendere la letterale cena del Signore. 'Fate questo in memoria di Me', disse Gesù. 'Ogni volta che la prendete in memoria di Me, voi annunciate la morte del Signore finché Egli viene'". Capite? Ora, noi dobbiamo prenderla.

<sup>14</sup> Sappiamo che San Paolo, il quale l'ordinò nella Chiesa, era il profeta del Nuovo Testamento. Pietro, Giacomo, Giovanni, tutti loro, (ebbene, Matteo, Marco, Luca) scrissero ciò che Gesù fece, in quanto scribi. Ma Paolo mise la cosa in ordine, lui era il—lui era il profeta del Nuovo Testamento. Proprio come Mosè andò nel deserto per ricevere l'ispirazione per scrivere i—i cinque Libri di—di. . . i primi cinque Libri della Bibbia, ebbene, anche Paolo andò nel deserto e ricevette l'ispirazione da Dio, di mettere in ordine la Chiesa del Nuovo Testamento e di simboleggiarla con il Vecchio.

<sup>15</sup> Là sotto essi avevano l'agnello del sacrificio, che Israele celebrava come commemorazione. Effettivamente ne fecero uso

solo una volta, uscendo dall'Egitto. Ma poi lo celebrarono come commemorazione lungo tutte l'epoca. Dunque, "se la legge era un'ombra delle cose a venire", vedete.

<sup>16</sup> Ora, credo che *comunione* (ciò che chiamiamo "comunione", ora) è a . . . è "la cena del Signore".

<sup>17</sup> Ora, ci sono stati lasciati solamente tre ordini Divini fisici: uno di essi è—è la comunione; lavaggio dei piedi; battesimo in acqua. Sono le uniche tre cose. È la perfezione, del tre, capite. E sono gli unici tre ordini che abbiamo. Ci rendiamo conto che quella fu la conclusione data da San Paolo nel Nuovo Testamento.

<sup>18</sup> Ora, se dicessimo che "la comunione dovrebbe solamente essere il prendere la Parola", non credo che qualcuno abbia diritto di prendere la cena del Signore finché non abbia preso la—la Parola del Signore nel suo cuore. Capite? Perché sto andando . . . leggerò qualcosa per voi fra qualche momento e capirete. Ora, notate. Dunque, perché allora noi—noi vorremmo . . .

<sup>19</sup> Sulla stessa base potremmo assolutamente giustificare l'Esercito della Salvezza. Loro non credono in nessuna forma di battesimo in acqua, dicono: "Non ne abbiamo bisogno". Ora, se noi non abbiamo bisogno del battesimo in acqua, perché siamo battezzati? Dicono: "L'acqua non può salvarti, il Sangue ti salva".

<sup>20</sup> Sono d'accordo con questo. Ciò—ciò è giusto, il Sangue vi salva, non l'acqua. Ma *dobbiamo* considerare l'acqua come un'emozione esteriore che un'opera interiore di grazia è stata compiuta. Capite? Dunque dobbiamo continuare la comunione!

<sup>21</sup> Quando abbiamo preso in noi il Signore, il nostro Sacrificio, come una questione di Nascita spirituale in noi, e il Suo Corpo, viviamo per Lui mediante la Parola, dovremmo anche simboleggiarlo perché è un comandamento. "Ravvedetevi, ciascuno di voi e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati".

<sup>22</sup> Paolo disse: "Ho dal Signore ricevuto ciò che ancora ho dato a voi, cioè, 'che il Signore Gesù, nella notte ch'egli fu tradito, prese del pane, e lo ruppe e lo diede ai discepoli, e—e disse: "Pigliate e mangiate, fate questo in rammemorazione di Me". Perciocché ogni volta che avrete preso questo pane, voi annunzierete la Sua morte finché egli venga". Ora troviamo, in questo, che loro avevano persone che venivano e . . .

<sup>23</sup> Questo prezioso fratello, un carissimo fratello, venne e disse: "Io non—io non l'ho mai presa, Fratello Branham, non capisco che cosa significhi". Disse: "Mi è stato insegnato l'altro aspetto".

<sup>24</sup> Dissi: "Ma ricorda, noi ammetteremo che San Paolo lo mise in ordine nella Chiesa Cristiana primitiva. Andavano

di chiesa... di casa in casa, rompevano il pane con sincerità di cuore, e così via. Ora”, dissi “lui lo inserì nella Chiesa. Galati 1:8, lui disse: ‘Se un angelo dal cielo venisse e dicesse qualcos’altro, che sia maledetto’, vedi, capisci, lo stesso che li fece essere ribattezzati dal battesimo di Giovanni, per essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo”.

<sup>25</sup> Vedete, ci sono tre cose che dobbiamo—tre cose che dobbiamo fare come simboli: la cena del Signore, il lavaggio dei piedi, il battesimo in acqua. Capite? C’è. . .

<sup>26</sup> Voi dite: “Bene, il. . .” Ora, l’Esercito della Salvezza lo considera dal punto, “Il ladrone morente, quando morì, non era battezzato, tuttavia Gesù disse che lui sarebbe stato in Cielo”. Questa è esattamente la verità. È esatto. Ma, vedete, lui—lui—lui solamente riconobbe Gesù proprio là nell’ora in cui stava morendo. Capite? Quella fu l’unica—quella fu l’unica opportunità che ebbe. Lui—lui era un ladro, era lontano, era fuori. E, non appena lui vide quella Luce, La riconobbe: “Signore, ricordati di me!” E Gesù. . . Quello era vero.

<sup>27</sup> Ma a voi e a me che sappiamo che dovremmo essere battezzati, e rifiutiamo di farlo, allora starà fra voi e Dio. La stessa cosa nella comunione!

<sup>28</sup> Ora, quando prendiamo questa comunione, non è solo la cosa di dire: “Vengo quassù a prendere del pane, e crederò di essere un Cristiano”. Ma, se avete notato, la Bibbia ha detto: “Colui che mangia e beve *indegnamente* sarà colpevole del Sangue e del Corpo del Signore”. Capite? Dovete vivere una vita che—che. . . davanti alla gente, che. . . e davanti a Dio e alla gente, che mostra che siete—che siete sinceri.

<sup>29</sup> Ora, solo un minuto in più. Ora, nel Vecchio Testamento quando il sacrificio fu reso uno—uno statuto ovvero un’ordinanza. E così è il battesimo in acqua un’ordinanza; così è il lavaggio dei piedi un’ordinanza; così è la cena del Signore un’ordinanza. “Benedetto è colui che compie tutte le Sue ordinanze, osserva tutti i Suoi statuti, tutti i Suoi comandamenti, affinché possa avere diritto di entrare nell’Albero della Vita”.

<sup>30</sup> Dunque, notate in questo ora, quello in quell’inizio, quando al principio era un’ordinanza di Dio il portare un sacrificio alla chiesa, e al tempio e l’altare, e offrire il vostro dono, e—e per i vostri peccati, il sacrificio di un agnello. Ebbene, posso semplicemente immaginare di vedere un fratello Giudeo scendere la strada, sapendo di essere colpevole, e che va all’altare; ovvero porta il suo bue grasso o un toro, o qualunque cosa avesse, o un montone, agnello, qualcosa. Lo aveva portato lungo la strada, venendo il più sinceramente possibile, saliva là, osservando l’ordinanza di Dio proprio il più sinceramente possibile.

<sup>31</sup> Allora lui metteva le mani su di esso, confessando i suoi peccati, e il sacerdote metteva questo (i suoi peccati) sull'agnello, e la gola dell'agnello veniva tagliata, e—e poi moriva per lui. Mentre lui era posto là, l'agnellino scalciava e sanguinava, le sue mani erano piene di sangue, gli schizzava addosso (l'agnellino belava, morendo), lui si rendeva conto di aver peccato e qualcosa doveva morire al posto suo. Quindi, lui offriva la morte di quest'agnello per la sua morte. Vedete, l'agnello moriva al suo posto. Dunque l'uomo lo faceva con sincerità, con la profondità del suo cuore.

<sup>32</sup> Infine, si continuò ripetutamente a compierlo, continuò senza sosta al punto che alla fine diventò una tradizione. Il comandamento di Dio diventò una tradizione per il popolo. E poi lui scendeva: “Ebbene, vediamo, questo è *così e così* oggi, forse è meglio che io scenda. Sì, è meglio per me che io offra un—un toro”. Lui scendeva: “Dunque, Signore, ecco il mio toro”. Vedete, non c'era sincerità in questo, non c'era intendimento in questo.

<sup>33</sup> Ora, non vogliamo prendere la comunione in questo modo. Questa è la stessa cosa che è avvenuta per la tavola del Signore.

<sup>34</sup> Isaia 35...No, vi chiedo scusa. Isaia 60...Lasciate che lo prenda di nuovo. Io—io—io credo che sia Isaia 28 dove troviamo questo. Sono piuttosto sicuro che è il capitolo giusto. Egli disse: “Deve essere insegnamento dopo insegnamento; e linea dopo linea dopo linea; un poco qui, un poco là. Digiunate per ciò che è buono. Con labbra balbettanti ed altre lingue Io parlerò a questo popolo. E questo è il Riposo”.

<sup>35</sup> Disse: “Tutte le tavole del Signore sono diventate piene di vomito. Io a chi posso insegnare la Dottrina? A chi posso far intendere?” Vedete? Penso che sia la Scrittura giusta, Isaia 28. “A chi posso far intendere Io la Dottrina?” Vedete, “le tavole”.

<sup>36</sup> Ora, troviamo oggi che questa grande cosa che ci stiamo preparando a fare stasera, in commemorazione della Sua morte e del Suo Corpo di cui noi crediamo di cibarci quotidianamente, ovvero, proprio mediante il cibarci come ci ha predicato il nostro fratello. Prendendo la Parola di Dio, noi La crediamo con tutto il cuore. La vediamo manifestata; La vediamo somministrata a noi; La vediamo confermata; La sentiamo nelle nostre vite. E noi dobbiamo venire a questo con profonda coscienza di ciò che stiamo facendo, non solo perché è un ordine.

<sup>37</sup> Voi andate in chiesa, e molte volte distribuiscono un vecchio cracker o un—un qualcosa del genere, lo rompono, e del pane dietetico o—o altro, e—e lo rompono; e gente che

fuma, beve, tutto il resto, è perché sono membri della chiesa che vengono a prendere la cena del Signore. Ebbene, questa è sozzura davanti a Dio!

<sup>38</sup> Anche il sacrificio, è detto: “I vostri giorni santi e il vostro sacrificio sono diventati fetore al naso Mio”. Eppure Lui aveva ordinato loro di fare quel sacrificio. Ma il modo in cui lo offrivano, era diventato un fetore, puzzo al Suo naso (le Sue narici), lo stesso sacrificio che Lui aveva ordinato.

<sup>39</sup> Ecco il modo in cui prendiamo la Parola di Dio, troppi Cristiani oggi (cosiddetti) fanno questo. Stiamo in piedi quassù ad insegnare questa Parola, e diciamo: “Gesù Cristo non è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, e insegniamo le cose che Egli ci promise che avrebbe onorato, e diciamo: “Oh, bene, quello era per qualcos’altro”, le nostre solenni adorazioni sono proprio diventate un fetore al Suo naso. Egli non lo accoglierà, affatto. Ecco la ragione, per le nostre abitudini tradizionali!

<sup>40</sup> Voi non prendete la cena del Signore per una tradizione. La prendete perché è l’amore di Dio nel vostro cuore, nell’osservare i comandamenti di Dio. Vedete, ecco per cosa la prendete.

<sup>41</sup> Dunque se non la prendete in sincerità, è solo una tradizione: “Bene, la nostra chiesa osserva la comunione ogni domenica, o una volta al mese, o due volte all’anno”, e voi andate, dite: “Bene, è il mio momento”, e—e allora prendete la comunione, dunque, è un fetore per Dio! Vedete, quella è solo una tradizione.

<sup>42</sup> Come anche per tutto il resto, voi—voi dovete essere sinceri. Dio vuole le profondità del vostro cuore. Ricordate, lo stesso Dio che vi portò qui sulla terra è Colui che state servendo. Capite?

<sup>43</sup> Voi fate questo perché Egli disse così, perché è il Suo ordine. Quindi vogliamo venire con profonda sincerità, sapendo che è per la grazia di Dio che siamo stati salvati. E noi—noi Lo amiamo e abbiamo sentito la Sua Presenza, e noi—noi vediamo che Essa muta la nostra vita. Tutto il nostro—nostro essere è mutato. Noi—noi—noi siamo persone diverse. Non viviamo come eravamo abituati, non pensiamo come eravamo abituati.

<sup>44</sup> Come nel Libro qui, e il punto là di cui stavamo parlando dei—i due Libri che sono Uno, il Libro della Vita. Il primo Libro della vita che si presenta, fu quando nasceste, quella fu la vostra nascita naturale. Capite? Ma poi una volta, laggiù molto tempo fa, c’era un piccolo granello di Vita come a casa questo pomeriggio stavo spiegando ad alcune delle giovani sorelle. Vedete, c’è un piccolo granello di Vita deposto lì, per cui vi chiedete: “Eso da dove è venuto? Cosa—cosa sono queste cose strane?”

<sup>45</sup> Stavo dicendo questo, considerando me stesso, come se aveste detto: “William Branham, dunque, il William Branham

di quarant'anni fa non è lo stesso di stasera". Se qualcuno lì in passato avesse detto: "William Branham, era un vero e proprio furfante", vedete, è perché nacqui da Charles ed Ella Branham. Nella loro natura io ero un peccatore, venni al mondo un bugiardo, e tutte le abitudini del mondo giacevano proprio in me. Ma lì in fondo, era presente anche un'altra Natura, vedete, predestinata, era lì dentro per Dio. In questo stesso corpo, capite, due nature lì dentro.

<sup>46</sup> Ebbene, io mi rivolgevo solo ad una. Mentre crescevo, io balbettavo come un bambino: "Papà—pa". Per prima cosa sappiate che io diventai un bugiardo, diventai nient'altro che un peccatore, perché crebbi in quel modo. Ma là in fondo c'era continuamente un piccolo filo di Vita.

<sup>47</sup> Ero solito ricordare quando da ragazzino... (spero che non stia trattenendovi troppo a lungo. Ma sapendo...) Seduto fuori nel... su—su la riva del ruscello, e sedevo lì di notte a guardare in giro. Papà e mamma, ora sono andati al loro riposo. E a quei giorni loro erano peccatori, non c'era affatto Cristianità nelle nostre case. E, oh, my, il bere, e le feste, e via di seguito; mi faceva star male, prendevo la mia—la mia lanterna e il mio cane e andavo nei boschi, per starci tutta la notte. Nel periodo invernale, andavo a caccia finché la festa non fosse finita, magari fino alla luce del mattino. Tornavo a casa, se non era finita, mi stendevo in cima alla tettoia e dormivo, aspettando che spuntasse la luce del giorno.

<sup>48</sup> Poi pensavo a come quelle volte in cui, stando là fuori nel periodo estivo, prendevo i miei legnetti e li mettevo giù come paravento, qualora avesse piovuto; mi stendevo là e avevo le canne infilate nell'acqua, pescando; il mio vecchio cane da procione disteso là. Dicevo: "Guarda qui. Sai, lo scorso inverno, una sera mi sono accampato proprio qui, avevo fatto un fuoco proprio qui mentre aspettavo il mio vecchio cane qui all'albero, e qui avevo un fuoco. Era ghiacciato per cinque pollici [circa 12 cm] in profondità nel terreno. Ma, fiorellino, da dove sei venuto?" Capite? "Dunque, e da dove sei venuto? Chi è venuto qui a piantarti? E da quale serra ti hanno portato fuori? Ovvero—ovvero che ne dici di questo, da dove sei venuto?" Capite? A quel fiorellino, io dicevo: "Ebbene, era ghiacciato, e altro, ed io ho fatto un fuoco qui sopra. Oltre alla componente del gelo, c'era una componente di calore messa qui su un vecchio grande ceppo dove ti ho bruciato. E tuttavia eccoti, e tu sei vivo. Da dove sei venuto?"

<sup>49</sup> Cos'era? C'era un altro William Branham. Capite? Una piccolissima quantità di Vita Eterna lì in fondo, dai—i geni di Dio, la Parola di Dio che era stata messa lì dentro. Tutti voi potete pensare a cose simili. Vedete, Essa era all'opera.

50 Allora alzo lo sguardo verso gli alberi, e penso: “Foglia, ti ho vista cadere lo scorso anno, e perché sei tornata di nuovo lì? Da dove sei venuta? Cosa ti ha portato qui?” Capite, era la Vita Eterna che operava nel corpo.

51 Dunque, poi un giorno mentre camminavo, quella Voce parlò: “Non fumare, non bere mai, così via”. E i giovani e tutti diventarono più vecchi. Vedete, c’era Qualcosa che Si muoveva.

52 Ma ancora all’improvviso alzai lo sguardo, e dissi: “Io non sono figlio di Charles ed Ella Branham. C’è Qualcosa che chiama”. Come il mio aquilotto: “Io non sono un pollo. C’è Qualcosa lassù, da qualche parte. O Grande Geova, Chiunque Tu sia, apri! Voglio venire a casa. C’è Qualcosa in me, che chiama”.

53 Allora nacqui di nuovo. Quella piccola Vita era deposta lì, la vita dell’acqua fu versata su di Essa, poi Essa cominciò a crescere. Ora, quella vecchia vita fu perdonata, messa nel mare dell’oblio di Dio, per non essere più ricordata contro di me. Capite? Ora siamo giustificati (come se non avessimo mai peccato) nella Presenza di Dio.

54 Dunque quando noi veniamo alla tavola del Signore, dobbiamo venire con riverenza, amore e rispetto, di “Guardare dove saremmo stati se non fosse stato per Lui”. Capite? Guardate dove avrebbe . . .

55 Quindi, questo: “Per la qual cosa, quando vi riunite per mangiare, aspettatevi l’un l’altro”. In altre parole, quello significa semplicemente che aspettiate qualche minuto, preghiate, vi esaminiate. E se conoscete un fratello lì dentro, che sta per fare qualcosa di sbagliato, o altro, e pregate anche per lui. Capite? Vedete, “aspettatevi l’un l’altro”, aspettate solo un minuto, pregate. Se ci sono sentimenti fra voi o altro, non—non fatela—non fatela, andate prima a metterlo a posto. Capite? Prima andate a metterlo a posto, poiché vogliamo venire qui il più puri possibile, e i nostri pensieri l’un l’altro e per Dio, e verso l’un l’altro, e poi entriamo nella comunione intorno alla tavola del Signore. Vedete?

56 E noi facciamo questo perché rendiamo grazie a Lui, e fra noi. Mangiando il pane tra noi, bevendo il vino tra noi, come Suo Sangue e Sua Carne.

57 “A meno che non mangiate la Carne del Figlio dell’uomo e non beviate il Suo Sangue, non avete Vita in voi”. Capite? Vedete, ecco cosa ha detto la Bibbia. A meno che non la facciate, non c’è Vita. Capite? Voi dunque, più o meno, state mostrando di vergognarvi di identificarvi come Cristiani, a motivo della vita che vivete. E allora questo è realmente il mettere le carte in tavola. Dunque se non la fate, non avete Vita. Se la fate indegnamente, siete colpevoli del Corpo del Signore.



<sup>58</sup> La stessa cosa con il battesimo in acqua. Se diciamo: “Noi crediamo a Gesù Cristo, Egli ci ha salvati dal peccato, e siamo battezzati nel Nome di Gesù Cristo”, ebbene, noi rechiamo—noi rechiamo a Lui disonore, se compiamo le cose che sono sbagliate e noi—noi dovremo pagare per questo. E un'altra cosa, quando facciamo questo, cerchiamo di professare una cosa e ne facciamo un'altra.

<sup>59</sup> Ecco il guaio di noi oggi. Ciò che io penso. . . Sto dicendo “noi”, me, e la chiesa a cui il Signore Iddio mi ha fatto parlare in queste ultime ore, che crediamo di essere nel tempo di chiusura. Crediamo che Dio ci abbia dato un Messaggio. Esso è stato ordinato da Dio, Esso è stato provato da Dio, Esso è stato mostrato da Dio. Dunque dobbiamo venire a Lui con riverenza e con amore, e con—con purezza di cuore e mente e anima.

<sup>60</sup> Sapete, presto sorgerà l'ora in cui—in cui proprio in mezzo a noi sarà. . . lo Spirito Santo parlerà come fece con Anania e Saffira. Ricordate, vedete, quell'ora è in arrivo. Capite? E noi siamo. . . Ora, ricordatevi proprio questo, capite, che Dio sta per dimorare in mezzo al Suo popolo. Ecco cosa Lui vuole fare adesso.

<sup>61</sup> Noi possiamo ricevere il Messaggio, come dire. . . Se io fossi un giovanotto e—e in cerca di una moglie, e riuscissi a trovare una moglie, direi: “Lei è proprio perfetta. È una Cristiana. È una signora. Lei è tutto questo, ho fiducia”. Non importa quanta fiducia, quanto penso che sia bella, io devo accettare lei, lei deve accettare me; vedete, su questi voti.

<sup>62</sup> Bene, troviamo che è la stessa cosa il Messaggio. Vediamo che Esso è giusto. Vediamo che Dio conferma che Esso è giusto. Esso è perfettamente giusto. Anno dopo anno, anno dopo anno, Esso continua correttamente, continua correttamente. Tutto ciò che Esso dice, accade proprio nel modo in cui Lui lo ha detto. Ora, noi sappiamo che Esso è giusto, ma, vedete, non fatelo da un punto di vista intellettuale. Se lo fate, avete una religione di seconda mano. Capite? Noi non vogliamo una religione di seconda mano, qualcosa che qualcun altro ha sperimentato e noi viviamo de—della loro testimonianza.

<sup>63</sup> Poiché credo che fosse Gesù che disse a Pilato, qualcosa, una parola a cui stavo pensando, Egli disse lì proprio alcuni momenti prima: “Chi ti ha detto questo?” Ovvero: “Ti è stato rivelato? Come hai saputo queste cose?” in altre parole. Non so esattamente qual è la parola ora, è molto tempo da quando l'ho letto, ma: “Come—come hai saputo questo? Cosa? Come? Chi ti ha rivelato questo?” Di Lui essere il Figlio di Dio. “Chi te lo ha rivelato? Te lo ha detto un uomo? O”, come disse Gesù, “è il Padre Mio in Cielo che te lo ha rivelato?” Capite? Capite? “Come lo hai appreso, di seconda mano o è una perfetta rivelazione proveniente da Dio?”

64 E' questa comunione solo qualcosa, un ordine, per cui vengo, dico: "Dunque, gli altri prendono questa, lo farò anch'io"? È una rivelazione che io sono parte di Lui e sono parte di voi, ed io vi amo e amo Lui, e prendiamo questa insieme come simbolo del nostro amore per Dio, e il nostro amore e comunione l'un l'altro.

65 Ora voglio leggere un po' della Scrittura. E poi credo che... Dove voi... Qualunque modo in cui il Fratello Pearry lo desidera oggi. Vorrei che lo leggeste con me, se avete la vostra Bibbia. Prima Corinti, l'—l'11° capitolo, e cominciamo con il 23° versetto.

66 E poi inoltre, al nostro tabernacolo, abbiamo sempre osservato questa e il lavaggio dei piedi, sempre, perché vanno insieme di pari passo. Credo che il fratello abbia annunciato "mercoledì sera" a causa delle folle e voi non avete abbastanza per... spazio per raccogliere dentro le persone per il lavaggio dei piedi, osserveranno—osserveranno questo mercoledì sera.

67 Ora, il 23° versetto dell'11° capitolo di Prima Corinti, ascoltate Paolo ora. Dunque ricordate, e tenete questo a mente, Galati 1:8: "Se noi o un angelo del cielo vi predica un altro vangelo", (diverso da questo Vangelo che lui aveva predicato) "che sia maledetto". Capite?

*Poiché io ho dal Signore ricevuto ciò che ho dato ancora a voi, cioè: che il Signore Gesù, nella notte ch'egli fu tradito, prese del pane;*

*E dopo aver renduto grazie, lo ruppe, ... disse: Pigliate e mangiate; quest'è il mio corpo, il qual per voi è rotto; fate questo in rammemorazione di me.*

68 Ora, lasciate che mi fermi qui, per dire: ma prendere il corpo del Signore Gesù Cristo in questa comunione, non significa che quella comunione sia il *letterale* corpo di Cristo. Quello è cattolico. Non credo che questo sia giusto. Credo che sia solo un'ordinanza che Dio ha fatto con noi, vedete, non è l'effettivo corpo. È... Ora, è realmente un pezzettino di pane kosher. È solo un'ordinanza.

69 Né credo che il battesimo in acqua di Gesù Cristo (nel Nome di Gesù Cristo) perdoni i vostri peccati. Non credo che voi... Credo che potreste essere battezzati per tutto il giorno... Ora, so che forse ci sono persone sedute qui che provengono dalla chiesa Apostolica, ovvero intendo dire la chiesa Pentecostale Unita, che insegnano questo. Ma, vedete, io—io non credo che l'acqua perdoni i peccati. O, se lo fosse, allora Gesù morì invano. Capite? Credo che sia solo un'ordinanza di Dio, vedete, per mostrare che siete stati perdonati. Ma essere battezzati per la rigenerazione, no, io—io—io non lo credo. Non credo che l'acqua perdoni i peccati.

70 Né credo che questo pane e questo vino abbiano qualcosa a che fare con voi, semplicemente osservate un'ordinanza che Dio ci ha ordinato di fare. Capite? È esatto. Credo che il battesimo in acqua sia la stessa cosa. Credo che sia d'obbligo per noi il farlo, in quanto Egli lo aveva fatto tutto per nostro esempio. E Lui ha fatto questo per nostro esempio. E Lui ha fatto il lavaggio dei piedi per nostro esempio.

71 Ora "Parimenti ancora", 25° versetto:

*Parimenti ancora prese il calice, e dopo aver cenato, dicendo: Questo calice è il nuovo patto nel sangue mio; fate questo, ogni volta che voi ne berrete, in rammemorazione di me.*

*Perciocché ogni... (Ricordate ora!)... Perciocché ogni volta che voi avrete mangiato di questo pane, o bevuto di questo calice, voi annunzierete la morte del Signore, finché egli viene. (Quanto a lungo? "Finché Egli viene!") Capite? Capite?)*

*Perciò chiunque avrà mangiato questo pane o bevuto il calice del Signore indegnamente, sarà colpevole del corpo, e il sangue del Signore.*

72 Lasciate che mi fermi solo un minuto. La ragione per cui ha detto questo, avete notato in un altro versetto qui, un altro capitolo, che egli disse: "Io so che quando voi—quando voi vi adunate per mangiare, vi ubriacate perfino alla tavola del Signore". Essi lo avevano compreso male, vedete. La mangiavano proprio con avidità, vedete. Proprio come fanno le persone oggi, vivono ogni tipo di vita e la prendono. Capite? Egli disse: "Voi avete delle case in cui mangiare, vedete. Ma questa è un'ordinanza che dovremmo osservare, vedete". Ora:

*Or provi l'uomo sè stesso, e così mangi del pane, e beva del calice.*

*Poiché chi ne mangia, e beve indegnamente, mangi e beve giudizio a sè stesso, non discernendo il corpo del Signore. (Capite?)*

73 Tu cosa sei? Sei un Cristiano, vivi davanti a tutti come un Cristiano. E se la prendi e non vivi come un Cristiano, non stai discernendo il Corpo del Signore. Stai mettendo una pietra d'inciampo sul cammino di qualcun altro, capite, poiché loro vedono che tu stai cercando di farlo e poi non vivi ciò che si presuppone che tu viva. Vedete, tu non stai discernendo il Corpo del Signore. Ora osservate cosa esso... quale ne è la maledizione:

*Perciò fra voi vi son molti infermi e malati; e molti sono che dormono. (Fratello Pearry, la traduzione giusta di quella parola è "morti". Capite? Vedete, "molti sono morti").*

*Perciocché—Perciocché, se esaminassimo noi stessi, non saremmo giudicati. (Vedete, se esaminassimo noi stessi non saremo giudicati. Capite?)*

*Ora, essendo giudicati, siamo dal Signore corretti, acciocché non siamo condannati col mondo. (Vedete, nessun attaccamento al mondo).*

*Per tanto, fratelli miei, raunandovi per mangiare, aspettatevi gli uni l'altro. (Capite?)*


*E se alcuno ha fame, mangi in casa; acciocché voi non vi rauniate in giudizio. Or quant'è alle altre cose, io ne disporrò, quando sarò venuto. (Capite?)*

<sup>74</sup> Ora, in altre parole, non venite a prenderla come un . . . Come ho detto poco fa, di cosa i Giudei, il loro sacrificio, essi . . . Era meraviglioso, era stato dato da Dio, ma giunse a un punto in cui non lo fecero in sincerità e riverenza e in ordine, dunque diventò solo un . . . diventò un—un fetore al Suo naso.

<sup>75</sup> Ora, la stessa cosa è con il nostro venire a prendere la cena del Signore, in quanto dobbiamo venire sapendo cosa stiamo facendo. Proprio come quando entrate nell'acqua per essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo, voi sapete cosa state compiendo, state aggiungendo alla chiesa ciò che Dio ha messo in voi, Cristo.

<sup>76</sup> Quando prendiamo questo, ciò mostra alla chiesa che: "Io credo ad ogni Parola di Dio. Credo che Egli è il Pane di Vita che è proceduto dal Dio del Cielo. Credo che ogni Parola che Lui dice è la Verità. Ed io vivo per Essa, al meglio della mia conoscenza, Dio è il mio Giudice. Quindi, davanti ai miei fratelli, davanti alle mie sorelle . . . Io—io non giuro, non maledico, non faccio queste cose, perché amo il Signore, e il Signore lo sa, e me ne rende testimonianza. Quindi, davanti a voi, io prendo la porzione del Suo corpo, per riconoscere che io non sono condannato con il mondo". Vedete, eccovi, allora è una benedizione.

<sup>77</sup> E, ricordate, io potrei darvi molte testimonianze su questo, in cui ho considerato questo e l'ho spiegato in una camera di ammalati, e li ho visti guariti.

<sup>78</sup> Ricordate, quando Israele prese il simbolo di questo, viaggiarono per quarant'anni nel deserto e i loro abiti non si logorarono mai e ne uscirono senza un—un inferno in mezzo a loro, con due milioni quale simbolo di questo. Ebbene, cosa farà la Figura Corrispondente? Se il corpo di un animale espiatorio fece questo per loro, cosa avrebbe fatto per noi il Corpo di Gesù Cristo, l'Emmanuele? Cerchiamo di essere riverenti quando verremo. Nel venire, cerchiamo di essere riverenti per quanto riusciamo ad esserlo. 

*COMUNIONE* ITL65-1212

(Communion)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 12 dicembre 1965 al Tabernacolo Tucson in Tucson, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)